



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

COMUNICATO STAMPA

In occasioni di RicicloAperto sondaggio TNS Abacus nelle scuole italiane

“GENITORI E ADULTI: SULL’AMBIENTE SIATE PIÙ COERENTI”

I RAGAZZI DENUNCIANO:
POCA INFORMAZIONE AMBIENTALE A SCUOLA, IN FAMIGLIA E IN TV
OLTRE 400.000 GLI “EMARGINATI AMBIENTALI”

Circa 2.000 interviste nelle scuole elementari e medie di tutta Italia e un risultato interessante: i ragazzi italiani vogliono più informazione ambientale, la vogliono in linea con quelli che sono i loro linguaggi e le loro forme di comunicazione, la vogliono dalla scuola, dalla televisione, la vogliono dalle famiglie, ma soprattutto, chiedono agli adulti - educatori ambientali continuità, approfondimento, coerenza.

Questo è quanto emerge dalla ricerca condotta da TNS Abacus¹ per Comieco, Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, in occasione della campagna RicicloAperto, che si svilupperà con più di 100 eventi in tutta Italia nei giorni 13, 14 e 15 novembre prossimi. La ricerca ha indagato le opinioni, le aspettative e i bisogni dei ragazzi da 8 a 15 anni nei confronti dell’educazione ambientale e del riciclo di carta e cartone e capire il ruolo della scuola, della famiglia e dei media nella trasmissione dei valori di educazione ambientale.

I RAGAZZI, L’AMBIENTE E LA SCUOLA

Secondo quanto emerge dalla ricerca, la scuola risulta essere il principale vettore di formazione ambientale delle giovani generazioni. L’83% degli intervistati parla, infatti, di ambiente ed ecologia prevalentemente a scuola, il 53% in famiglia, il 16% in altre occasioni. Nel 47% dei casi l’insegnante è anche la figura di riferimento, per i ragazzi, nell’educazione al riciclo. Segue la mamma, con il 18% e il papà con il 10%. Il ruolo dell’insegnante, e della sua formazione, diventa dunque fondamentale.

L’ambiente a scuola è però vissuto come materia minore e discontinua ed emerge chiaramente una domanda da parte dei giovani di costanza e sistematicità nell’insegnamento scolastico delle tematiche ambientali. Si registra anche un divario tra scuola e famiglia, un divario cioè, tra l’insegnamento teorico che avviene a scuola, in relazione alle tematiche ambientali, e la pratica domestica. Come se fossero due livelli distinti, due mondi separati che non sempre il ragazzo riesce a far combaciare.

Comieco

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

telefono 0255024.1 int. 203-207 fax 0254050203

Internet: <http://www.comieco.org> e-mail: comunicazione@comieco.org



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Un dato allarmante: secondo la ricerca, **in Italia sono oltre 400mila i ragazzi che dichiarano di non parlare mai con nessuno di ambiente e riciclo (l'8% degli intervistati)**, dunque i ragazzi tagliati completamente fuori da una crescita ambientalmente responsabile e sostenibile, quelli che non ricevono la giusta educazione al senso civico per diventare i cittadini di domani.

I RAGAZZI, L'AMBIENTE E LA FAMIGLIA

I giovani hanno recepito in generale il messaggio **dell'utilità della raccolta differenziata di carta e cartone** e dichiarano di collaborare, in casa, alla separazione di questi materiali dai rifiuti, ovviamente in misura maggiore nelle fasce d'età più alte. Sono **più di due milioni mezzo le famiglie giovani**, con figli bambini o adolescenti, che ormai hanno acquisito quella **della raccolta differenziata tra le abitudini domestiche consolidate**. Esse rappresentano i **due terzi del totale** e costituiscono uno **spaccato di un'Italia giovane, moderna, ecologica, sostenibile, responsabile**.

Gli intervistati del **Nord hanno una maggiore dimestichezza** nei confronti delle tematiche ecologiche. Dai ragazzi del **Centro e Sud Italia si registra però un interesse sempre più crescente** nei confronti delle tematiche ambientali e una maggiore propensione al riciclo. Questo dato può essere letto come una **voglia diffusa di modernizzazione, di efficienza**, come il desiderio di portare le regioni e le città del sud allo stesso livello, percepito, di quelle del nord.

I bambini più piccoli tendono a vivere l'ambiente e il riciclo in modo pratico e ludico (i giochi con la carta, la cartapesta, le esperienze vissute di riciclo). Per loro **il riciclo della carta è "facile" e "divertente" e la carta riciclata è "ecologica"**. I ragazzi più grandi puntano invece il dito contro gli adulti, chiedendo loro di **rappresentare modelli coerenti. Il genitore che "lo dice e non lo fa"** è infatti quello contro il quale si scatena la **sfiducia e la disillusione** della maggior parte degli adolescenti italiani.

I RAGAZZI, L'AMBIENTE E LA TELEVISIONE

Dopo la scuola, la TV ha un grande spazio davanti a sé: **quasi l'80% degli intervistati chiede infatti più informazione ambientale**. I giovani affermano in modo chiaro che **i mezzi di informazione dovrebbero parlare molto di più dell'ambiente**. I più grandi, grandi utenti della TV, oltre che di Internet, chiedono più informazione televisiva su queste tematiche, ma soprattutto **chiedono che l'informazione utilizzi i loro linguaggi e i loro canali**. Loro vedrebbero l'informazione e l'educazione ambientale associata alla **musica, i video, i deejay, lo stile "cool" e anticonformista**, il "tone of voice" più ironico, divertente e dissacrante, con **testimonial noti e vicini al mondo giovanile e situazioni sdrammatizzate che riescano a connotare il comportamento di riciclo come "trendy"**. In generale, le femmine giudicano più positivamente i programmi televisivi sull'ambiente, mentre i maschi li giudicano più noiosi, difficili e non interessanti.



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

I RAGAZZI, L'AMBIENTE E IL SISTEMA DEL RICICLO

I giovani rispondono in modo positivo alle iniziative di informazione ed educazione ambientale promosse dal "sistema del riciclo". Nel 90% dei casi le giudicano utili e istruttive, associando un grande valore al "fare" in prima persona e alla possibilità di verificare i risultati del riciclo nella propria quotidianità.

"Con RicicloAperto - dichiara **Carlo Montalbetti**, direttore generale di Comieco - l'intero settore del riciclo dei materiali cellulosici vuole dare **una risposta alla domanda di informazione ambientale che emerge tra i giovani**, invitandoli a conoscere i processi con cui avviene il riciclo della carta e del cartone e i prodotti realizzati con i materiali cellulosici riciclati, come risultato dell'impegno di tutti nella raccolta differenziata. Nel 2002 Comieco ha avviato al riciclo oltre 1.600.000 tonnellate di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata realizzata ogni giorno da oltre 45 milioni di Italiani".

Durante i giorni di RicicloAperto **19 Ipermercati Coop** esporranno una Mostra sul riciclo di carta e cartone e **85 impianti che riciclano** i materiali cellulosici provenienti dalla raccolta differenziata riceveranno le visite di oltre **25.000 persone** tra studenti, amministratori pubblici e tecnici del settore, privati cittadini e giornalisti. **6 convegni** tematici avranno luogo a Roma, Napoli, Bari, Reggio Emilia, Venezia e Catania. 5, infine, i **Musei della Carta ad ingresso gratuito**: a Fabriano (AN), Pescia (PI), Amalfi (SA), Torino e Milano. Tutte le informazioni per scuole, cittadini, giornalisti e tecnici del settore su www.comieco.org, oppure sul nuovo sito www.ricicloaperto.org, on line da martedì 11 novembre, oppure al numero 06 441640317, presso la segreteria organizzativa di Hill&Knowlton Gaia.

RicicloAperto è realizzato in collaborazione con Assocarta, Assografici, FiseAssoambiente, Federambiente, e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, del Ministero delle Attività Produttive, dell'Osservatorio Nazionale sui rifiuti, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

La ricerca era strutturata in:

- una fase qualitativa, propedeutica alla fase quantitativa, mediante colloqui di gruppo, per delineare lo scenario di riferimento in termini di vissuto e atteggiamenti.
- una fase quantitativa, mediante 1970 questionari autocompilati provenienti da scuole elementari e medie di tutta Italia, volta ad indagare le percezioni e le aspettative dei più giovani nei confronti del riciclo e riutilizzo della carta.

Comieco -----

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

telefono 0255024.1 int. 203-207 fax 0254050203

Internet: <http://www.comieco.org> e-mail: comunicazione@comieco.org